

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot./ 343797/2004

OGGETTO: COMUNE DI BORGOMASINO - PROGETTO PRELIMINARE DI
VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.I. - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.I., adottato dal Comune di Borgomasino, con deliberazione C.C. n. 18 del 27/04/2004, trasmesso alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);
(*prat. n. 31/2004*)

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione di adozione sopraindicata, finalizzati a recepire le indicazioni di pianificazione sovraordinate dettate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.) e da specifiche leggi di settore e ad indicare gli adeguamenti necessari per regolare il futuro sviluppo del territorio comunale;

rilevato che, nello specifico, il Comune, con la deliberazione n. 18/2004, testè citata e con i relativi allegati tecnici adottati, recepisce con il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.I., gli adeguamenti alle seguenti normative :

- il *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)*, il quale ha evidenziato le condizioni di vulnerabilità del territorio, a cui è seguita l'individuazione nelle Tavole di Piano, delle aree coinvolte dai rischi idrogeologici e le corrispondenti integrazioni alle Norme di Attuazione;
- la disciplina delle normative vigenti in materia di Commercio, intervenendo sull'impianto normativo e sulle previsioni del P.R.G.I., fissando nuovi criteri di programmazione urbanistica riferita al settore commerciale;
- l'approvazione della bozza di Regolamento Edilizio, proposto dalla L.R. 19/99, adeguata alle variazioni legislative a carattere edilizio-urbanistico, intervenute nel frattempo;

ed inoltre:

- favorisce, nel rispetto delle caratteristiche edilizie ed ambientali, il mantenimento della residenza nei vecchi edifici, agevolando l'adeguamento delle esigenze di vita attuali e alle mutate dimensioni dei nuclei familiari;
- sollecita il recupero dei vecchi edifici anche a fini turistici, finalizzato al rilancio dell'economia locale;

- individua una quantità limitata di lotti interclusi o marginali da destinare al completamento residenziale;
- verifica e distribuisce le aree da destinare a spazi pubblici, seguendo le modifiche apportate al Piano;
- riscrive le Norme di Attuazione ed aggiorna la cartografia;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità, in data 21/06/2004;
- Difesa del Suolo, in data 22/06/2004;

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, (ai sensi del comma 6 dell'art. 15 L.R. n. 56/77), in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I., adottato dal Comune di Borgomasino con deliberazione C.C. n. 18 del 27/04/2004, le seguenti osservazioni:
 - a) con riferimento all'individuazione di alcune aree residenziali di completamento definite all'art. 2.34 delle N.d.A. allegate al Progetto Preliminare di P.R.G.C. "... *aree parzialmente edificate con costruzioni recenti di tipo residenziali, o aree parzialmente urbanizzate nelle quali sono previsti nuovi interventi di completamento.*" si rileva che nessuna delle aree individuate dagli elaborati grafici, presenta caratteristiche di completamento, configurandosi piuttosto come aree di nuovo impianto, non comprendendo al loro interno porzioni già edificate; in particolare la loro disposizione, così come di alcune aree a servizi, contribuisce a perseguire l'ulteriore "*sfrangiamento*" del centro abitato, già in atto, in particolare, lungo il tracciato della S.P. n. 78 e delle principali strade comunali. Si chiede,

pertanto, all'Amministrazione Comunale, alla luce di quanto esposto di verificare la possibilità di localizzazioni alternative, tese a limitare il consumo del suolo, in special modo quello agricolo, contenendo nel contempo l'incremento del carico urbanistico ed infrastrutturale sul territorio; principi, questi ultimi, informati, tra l'altro, del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia;



- b) con riferimento alla documentazione geologica allegata alla Variante, si rileva che la stessa risulta carente degli elaborati geologici che costituiscono la base per la redazione della “*Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica*” indispensabili per un approfondimento dell'analisi delle condizioni geomorfologiche del territorio comunale ed espressamente previsti, inoltre, dalla normativa vigente e dagli indirizzi regionali in materia (L.R. n. 56/77, Circ. P.G.R. 18 luglio 1989 n. 16/URE e Circ. P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP e successiva Nota tecnica esplicativa); l'unico documento parzialmente legato alle indagini geologiche richieste, tra le norme, da quelle espresse dalla Circolare P.R.G. n. 7/LAP del 8/05/1996, è la “*Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica*”, peraltro non firmata dal geologo. Rispetto ai dati sul dissesto idrogeologico del territorio in analisi, legati alle ripetute esondazioni della Dora Baltea, le ultime delle quali corrispondono agli eventi alluvionali degli anni 1993, 1994 e 2000, la classificazione del territorio nelle classi I, II e IIIa e la relativa zonizzazione appaiono in linea di massima condivisibili, anche se non si è rilevata la presumibile presenza di fasce di rispetto dei corsi d'acqua minori come invece richiesto al punto 10.1 della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare P.G.R. n. 7/LAP/1996;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, è stata dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Borgomasino ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,